

# **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

*(delibera del Collegio Docenti del 5/12/2017  
e del Consiglio d'Istituto del 19/12/2017)*

## **DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI**

### **DIRITTI**

Gli studenti hanno il diritto:

1. di ottenere una formazione culturale di alto livello, fatta di saperi e competenze, aperta alla pluralità delle idee e rispettosa dell'identità culturale e dell'orientamento di ciascuno
2. di trovare a scuola un ambiente favorevole all'apprendimento e alla crescita della persona
3. di godere di un servizio di promozione del benessere e della salute e di assistenza psicologica
4. di seguire percorsi integrativi e di sostegno, volti al recupero delle carenze emerse e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze
5. di avere valutazioni trasparenti, tempestive e motivate da parte dei docenti

### **DIRITTI DI RIUNIONE**

Gli studenti hanno diritto di assemblea, di associazione all'interno della scuola e di utilizzarne i locali per le loro iniziative (in orario extracurricolare, compatibilmente con le esigenze dell'istituto). Per riunirsi al pomeriggio devono chiedere l'autorizzazione al Dirigente Scolastico impegnandosi a:

- compilare una richiesta contenente gli orari di ingresso e di uscita degli allievi dall'istituto scolastico e il nominativo e la firma degli alunni presenti
- lasciare i locali in ordine e puliti, rispettando gli arredi, le suppellettili e le attrezzature
- garantire il comportamento corretto di tutti i presenti
- rispettare le norme di sicurezza

### **DOVERI**

Gli studenti hanno il dovere di :

1. frequentare la scuola regolarmente e con impegno
2. mantenere un comportamento corretto e rispettoso di persone e cose e osservare le norme di sicurezza e quelle previste dal regolamento dell'Istituto
3. utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici
4. conoscere il Piano di evacuazione dei locali dell'Istituto, affisso nell'atrio e nelle singole aule, e il presente Regolamento
5. attenersi alle seguenti disposizioni particolari:

### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

- a. Gli studenti devono trovarsi in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e, una volta entrati nell'edificio scolastico, non è consentita loro alcuna

uscita da scuola senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. Gli alunni in ritardo superiore ai 5 minuti dall'inizio delle lezioni non sono ammessi in classe senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. Il giorno seguente i minorenni esibiscono la giustificazione dei genitori sul libretto personale al docente della prima ora, i maggiorenni la sottoscrivono in autonomia. Gli alunni privi di giustificazione di un'assenza per più di 5 giorni non possono essere ammessi in classe, senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. Non sono consentiti più di 15 ritardi giustificati sul diario, in un anno, eccezion fatta per motivi di salute o altre ragioni documentate. Dopo il quindicesimo ritardo, i genitori dei figli minorenni sono formalmente convocati dal docente coordinatore di classe. Per i maggiorenni, oltre il quindicesimo ritardo, potrà essere valutata l'applicazione di sanzioni.

- b. Durante le lezioni è vietato assumere comportamenti che possano disturbare l'attività didattica: non si può, tra l'altro, mangiare in classe né lasciare l'aula senza il permesso dell'insegnante. E' vietato l'uso privato e non autorizzato a scopi didattici dei telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle lezioni. Il docente che vede un alunno che sta usando senza il suo consenso un qualunque dispositivo, invita lo studente a cessarne l'utilizzo. In caso di rifiuto, il docente annota sul registro la mancata ottemperanza. I docenti fanno uscire gli alunni dall'aula solo in caso di necessità, di norma uno alla volta. E' vietato entrare in aule di altre classi qualora le stesse siano deserte o nei laboratori o nelle palestre senza l'accompagnamento di un docente. Nel cambio dell'ora, gli studenti non devono allontanarsi dall'aula, senza autorizzazione del docente che subentra. Quest'ultimo, nel caso in cui rilevi l'assenza fisica dall'aula di studenti risultanti presenti sul registro, li segnala come assenti. Alla fine degli intervalli gli alunni devono sollecitamente rientrare in classe.
- c. Gli studenti non possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni se non eccezionalmente, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico o suo delegato. Le richieste di uscita anticipata devono essere presentate prima dell'inizio delle lezioni e redatte come le giustificazioni delle assenze, sempre su libretto personale. Di norma gli studenti non vengono ammessi a scuola oltre l'inizio della seconda ora e non possono lasciare l'istituto prima di avere frequentato almeno tre ore di lezione. Non sono concesse nello stesso giorno l'entrata successiva alla prima ora e l'uscita anticipata. Fanno eccezione alle suddette norme le uscite anticipate per indisposizione o per sopraggiunte necessità familiari: in tal caso gli alunni sono autorizzati ad uscire dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, previa richiesta scritta di un genitore. Gli studenti che lasciano l'istituto prima del termine delle lezioni devono consegnare al collaboratore scolastico in servizio in portineria l'apposito modulo di autorizzazione rilasciato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Gli studenti che risiedono fuori Milano possono chiedere annualmente l'autorizzazione a una parziale modifica dell'orario di ingresso o di uscita, dietro presentazione della documentazione relativa all'orario dei mezzi pubblici.
- d. Le assenze devono essere giustificate sul libretto personale, che gli studenti sono tenuti ad avere sempre con sé. La giustificazione dei minorenni dovrà essere firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, con la stessa firma apposta in precedenza sul frontespizio del libretto. Il Coordinatore di Classe monitora eventuali discontinuità riscontrate nella frequenza da parte degli studenti, ai fini delle conseguenti valutazioni o provvedimenti e di eventuali segnalazioni alla famiglia. Gli studenti privi di giustificazione sono ammessi con riserva e devono

giustificare il giorno successivo. Gli alunni privi di giustificazione per oltre 5 giorni non sono ammessi in classe, senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato. Le assenze dovute a partecipazione a manifestazioni studentesche non richiedono giustificazioni. E' tuttavia richiesta un'annotazione sul libretto personale, consistente in una dichiarazione dell'avvenuta partecipazione per i maggiorenni e in una presa d'atto del genitore sull'avvenuta partecipazione, per i minorenni.

- e. Gli studenti, come tutti i fruitori dei locali scolastici, devono mantenere puliti i banchi, avere la massima cura delle macchine e degli strumenti di laboratorio e di ogni altra suppellettile. I responsabili degli eventuali danni materiali cagionati all'Istituto, oltre a incorrere nelle relative sanzioni disciplinari, sono tenuti al risarcimento del danno.
- f. Il cambiamento di residenza e/o numero telefonico dovrà essere tempestivamente comunicato alla Segreteria.
- g. Gli studenti non devono lasciare incustoditi, all'interno della scuola, beni di loro proprietà; l'Istituto non è responsabile della custodia di libri o di oggetti personali abbandonati nei locali dello stesso.
- h. Particolari problemi di salute, che richiedano necessità o interventi, devono essere opportunamente segnalati e documentati dai genitori degli studenti minorenni al Dirigente Scolastico che provvederà a darne comunicazione al Coordinatore del Consiglio di Classe.
- i. All'interno dell'edificio scolastico e nei cortili della scuola potrà circolare o essere affisso, in appositi spazi, solo ed esclusivamente materiale in precedenza autorizzato dal Dirigente Scolastico.
- j. E' proibito fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'istituto (legge 16/01/2003 n.3 e legge 8/11/2013 n.128)

## **NORME RELATIVE AL DIVIETO DI FUMO**

La scuola è impegnata a far sì che gli allievi maturino comportamenti e stili di vita responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

Pertanto si prefigge di:

- a. Prevenire l'abitudine al fumo
- b. Incoraggiare i fumatori ad abbandonare il fumo o quantomeno a ridurre il consumo giornaliero di sigarette
- c. Contribuire a un ambiente salubre conformemente alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro
- d. Proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo
- e. Promuovere iniziative e informative educative sul tema

A tal fine, in osservanza della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito in Legge 8 novembre 2013, n. 128, è stabilito il di-

vieto di fumo in tutti gli spazi interni ed esterni dell'istituto e nelle pertinenze esterne dell'edificio scolastico.

Negli atri e nei corridoi, nella palestra, negli spazi esterni di cui al punto precedente, sono apposti cartelli con l'indicazione del divieto di fumo, dei riferimenti normativi, delle sanzioni applicabili, nonché l'indicazione del personale incaricato di vigilare sul rispetto delle norme vigenti e di quanto stabilito dal presente Regolamento.

Il divieto riguarda anche le sigarette elettroniche. [La legge nazionale ne consente l'uso negli spazi esterni]

Il Dirigente Scolastico ad inizio anno scolastico provvede alla nomina dei Responsabili preposti all'applicazione del divieto, in attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.P.C.M. 14/12/1995.

È compito dei Responsabili:

- vigilare sull'osservanza del divieto
- procedere alla contestazione delle infrazioni e verbalizzarle.

La violazione di disposizioni di legge e/o delle disposizioni impartite dal Dirigente sul divieto antifumo costituisce comportamento rilevante sul piano disciplinare, per violazione del presente regolamento e sarà soggetto alle sanzioni di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

## **SANZIONI**

In conformità con quanto disposto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24/6/1998 n. 249 modificato dal DPR 21/9/2007 n. 235), i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e intendono rafforzare il senso di responsabilità e ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre i propri motivi e le sanzioni si conformeranno a criteri di gradualità e proporzionalità .

Le sanzioni disciplinari che possono essere comminate sono:

- a) richiamo verbale;
- b) richiamo scritto annotato sul registro di classe;
- c) esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi d'istruzione, visite guidate ecc.);
- d) sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni;
- e) allontanamento dalla comunità scolastica oltre i quindici giorni;
- f) allontanamento dalla scuola con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi

## **RICHIAMO VERBALE**

In caso di mancanza lieve ai doveri scolastici, il docente richiama lo studente solo verbalmente

## **RICHIAMO SCRITTO**

In caso di mancanza più grave o di reiterata negligenza il docente la annota sul registro di classe. Nel caso la mancanza sia di rilievo e il docente lo ritenga opportuno, la porta a conoscenza del Dirigente Scolastico Dell'annotazione si terrà conto nell'attribuzione del voto di condotta.

## **SOSPENSIONE DALLE LEZIONI**

La sospensione dalle lezioni può essere comminata da un minimo di un giorno fino ad un massimo di quindici giorni per mancanze gravi e/o reiterate, fatti che turbano il regolare andamento delle lezioni o violazioni al Regolamento d'Istituto. La sospensione può prevedere la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola, come viaggi d'istruzione, visite guidate e simili, oppure può non comportare

l'allontanamento dalla comunità scolastica, ma l'impegno in attività socialmente utili da svolgere a scuola o in ambiente extrascolastico vigilato.

La sospensione viene deliberata dal Consiglio di Classe, annotata sul registro di classe e comunicata alla famiglia attraverso gli organi amministrativi; di essa si terrà conto nell'attribuzione del voto di condotta.

### **ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA**

L'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni o fino al termine delle lezioni viene irrogato in presenza di comportamenti particolarmente gravi, quali recidiva, atti di violenza, fatti che destino allarme sociale.

Viene comminato dal Consiglio d'Istituto convocato dal Dirigente Scolastico.

### **ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA CON ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE**

L'esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi viene irrogata per comportamenti, delle fattispecie precedenti, giudicati gravissimi ed è comminata dal Consiglio d'Istituto convocato dal Dirigente Scolastico.

In questi ultimi due casi l'interessato potrà esporre le proprie ragioni per iscritto all'organo che le ha irrogate. L'esecutività delle sanzioni decorre dal giorno indicato nella decisione dell'organo competente.

Contro sanzioni comminate dal docente, dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di classe è ammesso ricorso, entro 15 giorni, all'organo di garanzia interno che si pronuncia entro 10 giorni.

Contro le sanzioni comminate dal Consiglio di Istituto è ammesso ricorso, entro 15 giorni, all'organo di garanzia regionale. L'organo di garanzia regionale si pronuncia entro 30 giorni, esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte.

### **RISARCIMENTO DI DANNI MATERIALI**

Il risarcimento è a carico del singolo alunno, della classe o delle classi responsabili e può essere effettuato o in denaro o prestando la propria opera per la riparazione del danno apportato. La necessità e l'entità del risarcimento sono stabilite dal Preside sulla base dei costi stimati.

### **PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

1. Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue: contestazione dei fatti da parte del docente o del dirigente scolastico; esercizio del diritto di difesa da parte dello studente; decisione.

2. Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.

3. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e il pagamento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.

4. In caso di sanzione con sospensione se ne deve dare comunicazione ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico o del Coordinatore di classe.

### **ORGANO DI GARANZIA INTERNO**

1. L'organo di garanzia interno della scuola è composto dal DIRIGENTE SCOLASTICO che lo presiede, da un DOCENTE designato dal Consiglio d'Istituto, da un RAPPRESENTANTE ELETTO DAI GENITORI e da un RAPPRESENTANTE ELETTO DAGLI STUDENTI

2. La durata della carica è ANNUALE

3. E' ammesso il ricorso all'organo interno di garanzia contro le sanzioni comminate dal docente, dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Classe

4. I ricorsi devono essere presentati all'organo interno di garanzia entro 15 giorni dalla comunicazione allo studente dell'irrogazione della sanzione
5. L'organo interno di garanzia decide inoltre sui conflitti che sorgono all'interno della scuola

L'organo è validamente funzionante solo nella sua composizione perfetta ed è reintegrato in caso di incompatibilità di un suo membro, per esserne parte in causa, o in caso di assenza .

L'organo di garanzia interna assume le sue decisioni a maggioranza assoluta dei suoi membri (l'astensione non influisce sul conteggio dei voti).

Contro le decisioni dell'organo di garanzia interno è ammesso ricorso all'organo di garanzia regionale.

## INFRAZIONI DISCIPLINARI E CORRISPONDENTI SANZIONI

### 1. INFRAZIONI DISCIPLINARI NON GRAVI

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Frequentare regolarmente le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentarsi alle lezioni in ritardo</li> <li>▪ Assenze ingiustificate</li> </ul>	Comunicazione alla famiglia In caso di reiterazione, dopo ritardi consecutivi e/o non giustificati l'alunno viene inviato dal Dirigente scolastico e vengono convocati I genitori	Docente di classe Dirigente scolastico
Assolvere gli impegni di studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica</li> <li>▪ Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato</li> <li>▪ Non eseguire i compiti domestici assegnati</li> <li>▪ Non portare il materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni</li> <li>▪ Non portare a scuola il diario o il badge</li> <li>▪ Non fare firmare e/o non consegnare comunicazioni tra scuola e famiglia.</li> </ul>	Richiamo verbale Annotazione sul registro elettronico In caso di reiterazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comunicazione alla famiglia</li> <li>▪ convocazione dei genitori</li> </ul>	Docente di classe Docente di classe Dirigente scolastico
Comportarsi in modo corretto e collaborativo durante l'attività didattica e in ogni altro momento della vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione all'interno dell'aula</li> <li>▪ Assumere comportamenti di disturbo durante le attività scolastiche</li> <li>▪ Uscire senza autorizzazione dall'aula durante le lezioni o il cambio dell'ora</li> <li>▪ Negli eventuali spostamenti da un'aula all'altra muoversi senza rimanere in silenzio e in ordine</li> <li>▪ Utilizzare il cellulare per uso privato e senza auto-</li> </ul>	Richiamo orale Annotazione sul registro elettronico In caso di reiterazione <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ comunicazione alla famiglia</li> <li>▪ convocazione dei genitori</li> </ul>	Docente di classe Docente di classe Dirigente scolastico

	rizzazione durante le attività scolastiche		
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso gli altri (compagni, docenti, personale non docente)	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Provocare verbalmente i compagni</li> <li>■ Compiere atti che tendono ad emarginare consapevolmente altri compagni</li> <li>■ Mancare di rispetto a docenti o al personale non docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Richiamo orale</li> <li>■ Annotazione sul registro elettronico</li> </ul> <p>In caso di reiterazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ comunicazione alla famiglia</li> <li>■ convocazione dei genitori</li> </ul>	Docente di classe Docente di classe Dirigente scolastico

**Conseguenze:** Sul voto del comportamento secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti (in riferimento alla griglia di valutazione inserita nel POF), di norma senza determinarne l'insufficienza

## 2. INFRAZIONI DISCIPLINARI GRAVI

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Assumere un comportamento corretto e rispettoso verso gli altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mancare di rispetto al Dirigente Scolastico, ai docenti o al personale della scuola con parole e/o gesti offensivi;</li> <li>▪ Assumere un atteggiamento di insubordinazione con gli adulti;</li> <li>▪ Insultare e umiliare i compagni;</li> <li>▪ Usare parole e gesti indecorosi, insulti, termini volgari ed offensivi tra studenti</li> <li>▪ Non avere rispetto delle proprietà altrui; non restituire ai compagni le cose loro sottratte o avute in prestito;</li> <li>▪ Ricorrere a giochi maneschi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione scritta</li> <li>▪ Richiamo riportato sul registro di classe</li> <li>▪ Convocazione dei genitori</li> </ul>	<p>Docente di classe Dirigente scolastico Consiglio di Classe</p>
Rispettare e aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico, danneggiandolo o sporcandolo;</li> <li>▪ Usare in modo improprio e/o scorretto attrezzature e sussidi didattici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione scritta</li> <li>▪ Ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili e immobili deteriorati</li> <li>▪ Eventuale risarcimento del danno</li> </ul>	<p>Docente di classe Dirigente scolastico Consiglio di Classe</p>
Osservare le disposizioni attinenti all'organizzazione e alla sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati</li> <li>▪ Lanci di oggetti non contundenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammonizione scritta</li> <li>▪ Richiamo riportato sul registro di classe</li> </ul>	<p>Docente di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe</p>

**Conseguenze:** Sul voto del comportamento secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti (in riferimento alla griglia di valutazione inserita nel POF), di norma senza determinarne l'insufficienza



### 3. INFRAZIONI DISCIPLINARI MOLTO GRAVI

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Attenzione al rispetto della dignità della persona	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Atteggiamenti di prepotenza e vessazione continuati verso i compagni</li> <li>▪ Minacce</li> <li>▪ Sottrazione prolungata di cose altrui</li> <li>▪ Aggressione verbale</li> <li>▪ Aggressione fisica</li> <li>▪ Offesa con parole, scritti o atteggiamenti al decoro, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali ,alla dignità personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sospensione temporanea dalle lezioni</li> <li>▪ Esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (visite guidate, viaggi di istruzione, ..)</li> </ul>	Docente di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe (per la sospensione da 1 a 15 giorni) Consiglio di Istituto (per la sospensione oltre i 15 giorni)
Rispettare e aver cura dell'ambiente scolastico, condividere la responsabilità di renderlo accogliente, utilizzare correttamente le attrezzature e sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Danneggiare intenzionalmente, in modo grave i locali, gli arredi o gli oggetti personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Risarcimento dei danni</li> <li>▪ Sospensione temporanea dalle lezioni</li> </ul>	Docente di classe Dirigente scolastico Consiglio di classe (per la sospensione da 1 a 15 giorni) Consiglio di Istituto (per la sospensione oltre i 15 giorni)
Osservare le disposizioni attinenti alla sicurezza della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone</li> <li>▪ Atti di violenza grave</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Allontanamento dalla comunità fino a che non vengano ripristinate condizioni di sicurezza</li> <li>▪ Sospensione temporanea dalle lezioni</li> </ul>	Consiglio di classe Dirigente scolastico Consiglio di Classe(per la sospensione da 1 a 15 giorni) Consiglio di Istituto (per la sospensione oltre i 15 giorni)
Rispettare le norme che tutelano la salute pubblica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Fumare a scuola (ex lege 16/01/2003 n. 3 e 18/11/2013 n. 128)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia</li> <li>▪ Sanzione pecuniaria (multa)</li> </ul>	Docente Dirigente scolastico Consiglio di Classe

#### Conseguenze:

Sul voto del comportamento secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti (in riferimento alla griglia di valutazione inserita nel POF), determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali